

Università degli Studi di Perugia

Il Direttore Amministrativo

DDA. n.

828

Oggetto:

Selezione pubblica n. 1
unità Cat.

D - posizione economica

D1 - area tecnica, tecnico-

scientifica, elaborazione

dati - a tempo

indeterminato - per le

esigenze del Centro

Servizi Bibliotecari di

questa Università -

Vista la legge 9.5.1989, n. 168;

Vista la legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10.4.1991, n. 125;

Vista la legge 5.2.1992, n. 104;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, come integrato e modificato dal D.P.R. 30.10.1996, n. 693 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 16.6.1998, n. 191;

Visto il D.M. 3.11.1999, n. 509;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L.vo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L.vo 8.5.2001, n. 215;

Vista la legge 16.1.2003, n. 3, in particolare l'art. 15;

Visto il D.L.vo 30.6.2003, n. 196;

Visto il D.L.vo 31.7.2003, n. 236;

Visto il D.M. 22.10.2004, n. 270;

Vista la legge 24.12.2007, n. 244;

Vista la legge 22.12.2008, n. 203;

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Università;

Visto il Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo e Dirigente, emanato con D.R. n. 1285 del 1.6.2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2008 "Programmazione triennale 2007/2009";

Visto il D.R. n. 932 del 5.5.2009 con cui è stata autorizzata la trasformazione di uno dei due posti di Categoria D dell'area delle biblioteche, assegnati con D.C.A. del 18.12.2008 in un posto di Categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.5.2009;

Visto l'Avviso pubblicato in data 19.6.2009 con cui è stata data attuazione a quanto disposto dall'art. 57 del C.C.N.L. 16.10.2008 del personale del comparto Università e dall'art. 30 del D.L.vo 165/2001, senza esito positivo;

Vista la nota Prot. n. 26856 dell'11.6.2009 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui è stata data attuazione a quanto disposto dall'art. 34-bis del D.L.vo 30.3.2001 n. 165, senza esito positivo;

Vista la nota del Responsabile della struttura interessata pervenuta in data 30.7.2009, con cui il medesimo, sottolineando l'urgenza di procedere quanto prima all'espletamento del concorso, ha comunicato la tipologia e gli argomenti delle prove concorsuali rimettendo le medesime alla ratifica del Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari ai sensi dell'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso questo Ateneo, ma chiedendo congiuntamente l'immediata emanazione del bando;

Considerata l'urgenza rappresentata e, per l'effetto, la preminenza dell'interesse al celere espletamento della procedura concorsuale, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, ma rilevato, altresì che il presente bando potrà essere modificato nella parte relativa alla tipologia ed agli argomenti delle prove d'esame, con conseguente riapertura dei termini per la presentazione della domanda, ove il Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari deliberi in merito in difformità alle determinazioni del Responsabile della struttura;

Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Numero dei posti

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale di Categoria D – posizione economica iniziale D1 – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati, da assumere a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Centro Servizi Bibliotecari di questa Università. Resta fermo quanto precisato in narrativa.

Il suddetto posto è riservato prioritariamente agli aventi titolo alla riserva di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 215/2001 "Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della L. 14.11.2000, n. 331", come modificato dal D.Lgs. n. 236/2003 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 8.5.2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della L. 14.11.2000, n. 311".

Qualora il posto non venga ricoperto da candidati aventi titolo alla riserva, lo stesso si intende pubblico. I candidati che intendano partecipare in qualità di riservisti dovranno espressamente dichiararlo nella domanda di partecipazione al concorso, **a pena di decadenza dal beneficio della riserva.**

Art.2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, quest'ultima congiuntamente al godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e alla adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) titolo di studio: **diploma di laurea** rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. n. 509 del 3.11.1999 **o laurea o laurea specialistica o magistrale** di cui al D.M. n. 509 del 3.11.1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) idoneità fisica all'impiego;
- 6) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

Non possono accedere coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o abbiano subito una condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero è effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D. L.vo 165/2001, il quale prevede che "nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario, all'equiparazione dei titoli di studio e professionali si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su proposta dei Ministri competenti".

L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, **a pena di esclusione**, devono essere redatte in carta semplice utilizzando il modello "A", allegato al presente avviso, devono essere debitamente sottoscritte dai candidati, devono essere indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Perugia - P.zza Università, 1 - 06123 Perugia e **devono pervenire entro il termine perentorio di giorni 30**, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale - "Concorsi ed esami", mediante il servizio postale o mediante fax ai numeri: 075/5852067 - 075/5852267, o mediante consegna diretta all'Ufficio Archivio e Protocollo dell'Ateneo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Qualora tale termine cada il sabato o in giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

Ai fini del rispetto del termine perentorio di 30 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno

irricevibili le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorchè spedite entro il termine dei 30 giorni prima indicato.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **a pena di esclusione:**

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) attuale residenza ed indirizzo con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;
- 5) possesso della cittadinanza italiana ovvero della qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in quest'ultima ipotesi, godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 6) età non inferiore agli anni diciotto;
- 7) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 8) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate - comprese la data della sentenza e l'autorità che ha erogato la stessa, specificando anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale o non menzione - ed i procedimenti penali pendenti - comprese l'autorità avanti la quale pende il procedimento e gli estremi identificativi dello stesso);
- 9) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato;
 - 11) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
 - 12) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
 - 13) eventuali titoli che diano diritto a preferenza a parità di merito, pena la non valutazione, di cui al successivo articolo 6), posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
 - 14) di essere/non essere portatore di handicap. In caso affermativo, il candidato dovrà indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove d'esame e l'eventuale necessità di tempi

aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104. Il candidato dovrà presentare unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine previsto, idonea certificazione, in originale o in copia autenticata, rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti atti e garantire i benefici richiesti.

15) di avere/non avere diritto ad essere esonerato dalla eventuale prova di preselezione; in caso affermativo, indicare il periodo in cui il candidato ha prestato attività lavorativa, senza demerito, con rapporto di lavoro subordinato - per almeno 30 mesi - nella categoria D o superiore presso l'Università degli Studi di Perugia, da cui consegue il diritto al suddetto esonero;

16) di partecipare alla presente selezione come candidato avente titolo alla riserva del posto messo a concorso ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 215/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 236/2003.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, con firma autografa, dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, fermo restando quanto disposto dagli artt. 38, 3° comma, e 45, 3° comma, del D.P.R. 445/2000.

La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

A pena di esclusione, i candidati, per la partecipazione alla selezione, dovranno effettuare un versamento di Euro 15,00 sul conto corrente postale n. 14853063 intestato all'Università degli Studi di Perugia - Servizio Tesoreria - indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: **"contributo spese di partecipazione a procedure selettive per n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di Categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati - per le esigenze del CSB di codesta Università"**.

In nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

A pena di esclusione, la ricevuta di tale versamento deve essere allegata alla domanda della selezione.

Il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e delle modalità sopra descritti, nonché l'omissione anche di una soltanto delle dichiarazioni sopra elencate, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione, a meno che l'omessa dichiarazione sia desumibile dall'intero contesto della domanda presentata o da altri documenti ad essa allegati, purché prodotti in conformità alla vigente normativa.

TUTTI I CANDIDATI CHE ABBIANO PRESENTATO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE SONO AMMESSI CON RISERVA ALLA EVENTUALE PROVA DI PRESELEZIONE ED ALLE PROVE SCRITTE.

PER ESIGENZE CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED IN OSSEQUIO AI PRINCIPI DI TEMPESTIVITÀ, EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, IL

CONTROLLO SULLE ISTANZE RELATIVO AL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE ED AL RISPETTO DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE VERRÀ EFFETTUATO DOPO L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE, SULLE SOLE ISTANZE DEI CONCORRENTI CHE ABBIANO OTTENUTO IL PUNTEGGIO RICHIESTO PER IL SUPERAMENTO DELLE STESSE.

Pertanto, a seguito di tale controllo, potranno risultare esclusi dall'ammissione alla prova orale anche candidati che abbiano conseguito in ciascuna prova scritta un punteggio pari o superiore a 21/30.

L'Università non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o di trasmissione a mezzo fax o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

*Art. 4
Commissione giudicatrice*

La Commissione giudicatrice della selezione è nominata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo e Dirigente. La stessa sarà resa nota prima della prova scritta, sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi - selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

*Art. 5
Prove d'esame e comunicazioni*

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una consistente in una serie di quesiti a risposta sintetica, e una prova orale. Resta fermo quanto precisato in premessa.

La 1^ prova scritta consisterà in un elaborato finalizzato a verificare la conoscenza dei seguenti argomenti:

- conoscenza dell'ambiente di sistema operativo: Linux e Windows;
- conoscenza completa di SQL;
- capacità di recuperare dati dalle basi dati (Oracle, MySQL, MS Access) e di elaborarli anche con prodotti "terze parti";
- capacità di programmazione in: HTML, XML, Java JSP e Javascript, PHP;
- conoscenza di un CMS Content Management System;
- possesso di nozioni sui formati ISO 2709, UNIMARC (B & A).

La 2^ prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica e verterà su uno o più degli argomenti della prima prova scritta.

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte e comprenderà anche l'accertamento della conoscenza delle seguenti fonti normative autonome dell'Università degli Studi di Perugia:

Statuto d'Ateneo, Regolamento Generale d'Ateneo, Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed il Regolamento del Centro dei Servizi Bibliotecari; comprenderà, inoltre, anche la conoscenza dell'uso dei principali programmi di Office Automation e della lingua inglese.

(Lo Statuto d'Ateneo, il Regolamento Generale d'Ateneo, il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed il Regolamento del Centro dei Servizi Bibliotecari sono consultabili via Internet sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci Ateneo - Statuto e Regolamenti).

Durante le prove scritte i candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30, salva l'eventuale esclusione conseguente al controllo sulle istanze ai sensi di quanto disposto nel precedente art. 3.

La prova orale non si intende superata se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30.

Il punteggio complessivo delle prove d'esame, pari a massimo 60 punti, è dato dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte, pari a massimo 30 punti, sommata alla votazione conseguita nella prova orale, pari a massimo 30 punti.

La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Qualora pervenga un numero di domande di partecipazione al concorso tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento della procedura concorsuale, le prove scritte potranno essere precedute da una EVENTUALE PROVA DI PRESELEZIONE.

TUTTI I CANDIDATI CHE ABBIANO PRESENTATO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE SONO AMMESSI CON RISERVA ALLA EVENTUALE PROVA DI PRESELEZIONE.

L'eventuale prova di preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla predefinita sugli argomenti oggetto delle prove d'esame.

Durante l'eventuale prova di preselezione i candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere.

Il punteggio conseguito nella eventuale prova di preselezione non concorre alla formazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito.

Hanno diritto all'esonero dalla eventuale prova di preselezione coloro che abbiano svolto, senza demerito, attività lavorativa con rapporto di lavoro subordinato per almeno 30 mesi nella categoria D o superiore presso questa Università; il candidato che si trovi nella suddetta situazione deve dichiarare nella domanda di partecipazione di avere diritto all'esonero dall'eventuale prova di preselezione, **a pena di decadenza.**

La mancata presentazione del candidato all'eventuale prova di preselezione sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

In data 5.11.2009 sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo (e reso noto anche via Internet sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato), **un avviso con cui sarà comunicato:**

- l'eventuale modifica del bando come precisato in premessa;
- l'espletamento o meno dell'eventuale prova di preselezione, con indicazione della data, ora e sede di espletamento della stessa;
- il calendario delle prove d'esame nonché la sede di svolgimento delle prove stesse;
- la data in cui sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con indicazione del punteggio riportato nelle prove scritte;
- la data in cui sarà pubblicato l'elenco dei candidati esclusi dalla partecipazione alla selezione per mancato possesso dei requisiti o per mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione o per mancato superamento delle prove scritte;
- **l'eventuale rinvio** della pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo delle comunicazioni di cui sopra.

Gli avvisi di cui sopra, pubblicati all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, hanno valore di comunicazioni collettive ai sensi dell'art. 9 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo e Dirigente.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo degli elenchi degli ammessi alla prova orale e degli esclusi dalla procedura selettiva, decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

Qualora si verificano cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali le prove già fissate per la selezione non possano essere espletate nelle date stabilite, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio delle prove verrà effettuata, nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, reso noto anche via Internet sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verificano nell'imminenza delle date stabilite per le prove e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente i candidati, il rinvio delle prove verrà reso noto il giorno stesso delle prove, con le predette modalità.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purchè l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6
Preferenze a parità di merito

I titoli che danno diritto a preferenza, da indicare nella domanda di partecipazione alla selezione, pena la non valutazione, sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Perugia - P.zza Università, 1 - 06123 Perugia, **entro il termine perentorio di 15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, **pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella graduatoria di merito**, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di merito, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Tali titoli dovranno essere prodotti, in carta semplice, in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione (allegato B). Si precisa, a tal fine, che ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento.

Art. 7

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

Esaurite le procedure selettive, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato all'esito delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 6 del presente avviso.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Amministrativo con cui viene dichiarato il candidato risultato vincitore, è immediatamente efficace, sotto condizione risolutiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, ed è pubblicata all'Albo Ufficiale di questa Università e sul Web dell'Ateneo. Dell'avvenuta pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice Amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

La graduatoria stessa rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente e può essere utilizzata per la copertura dei posti che si rendessero vacanti entro tale periodo nella stessa categoria ed area funzionale.

L'Università, entro il periodo suddetto, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria medesima per la copertura a tempo indeterminato di posti vacanti con articolazione dell'orario a tempo parziale, nonché, nel caso di effettive necessità ed urgenza, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nello stesso profilo, senza pregiudizio rispetto alla posizione in graduatoria ai fini dell'esercizio della facoltà di cui al capoverso precedente.

Resta, pertanto, salva la prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e la prevalenza dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8

Costituzione del rapporto di lavoro

Tra l'Amministrazione Universitaria che ha indetto la selezione ed il candidato dichiarato vincitore, verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato, a mezzo telegramma, ad assumere servizio, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato vincitore, e contestualmente sarà stipulato il contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal vigente C.C.N.L.. Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione di cui al successivo art. 9.

Scaduto inutilmente il suddetto termine e fatta salva la possibilità di una sua proroga, a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, il rapporto di lavoro si risolve con decorrenza immediata.

Il vincitore che senza comprovato e giustificato motivo di impedimento non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il periodo di prova è pari a quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, relativo al personale del comparto Università.

Al personale assunto spetta il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, di cui al Contratto Collettivo Nazionale del lavoro, relativo al personale del comparto Università.

Art. 9

Presentazione dei documenti

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti prescritti, dovrà produrre entro il termine previsto dal precedente art. 8:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, avente ad oggetto:

- dati anagrafici;
- titolo di studio di cui all'art. 2 del presente avviso;
- cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti politici e civili;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- attestazione risultante dal certificato del Casellario Giudiziale;

2) dichiarazione relativa a incompatibilità e cumulo di impieghi di cui agli artt. 60 e 65, titolo V capi I e II, del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 – Statuto degli impiegati civili dello Stato – e di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30.3.2001, ovvero dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione;

3) dichiarazione dei servizi resa ai sensi dell'art. 145, parte II, titolo I, del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. n. 1092 del 29.12.1973.

Il concorrente dichiarato vincitore che sia dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione è tenuto a produrre, sempre nel termine anzidetto, soltanto la seguente documentazione:

- a) copia integrale dello stato matricolare (in sostituzione del medesimo, il vincitore potrà presentare dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000), aggiornato alla data di stipula del contratto;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, del presente decreto;
- c) dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione o categoria.

L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata, mediante visita medica ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 19.9.1994, n. 626, effettuata dal medico competente di questo Ateneo.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, **pena l'esclusione** dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.L.vo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

Art. 11

Rinvio circa le modalità di espletamento della selezione

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Sig.a Antonella Bellavita – e-mail: concorsi@unipg.it – tel. 075/5852368 – 2213.

Art. 12

Pubblicazione

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica -4^ Serie Speciale – "Concorsi ed Esami".

Dello stesso verrà data divulgazione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo e sarà consultabile anche via Internet alla pagina Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Perugia, 18.9.2009

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Angela Maria LACAITA
f.to: Dott.ssa Angela Maria LACAITA

IL DIRIGENTE:

Il Resp. dell'Area:.....

Il Resp. dell'Ufficio:.....

Il Resp. del procedimento:
Antonella Bellavita.....
Trasmesso per la firma il:

.....